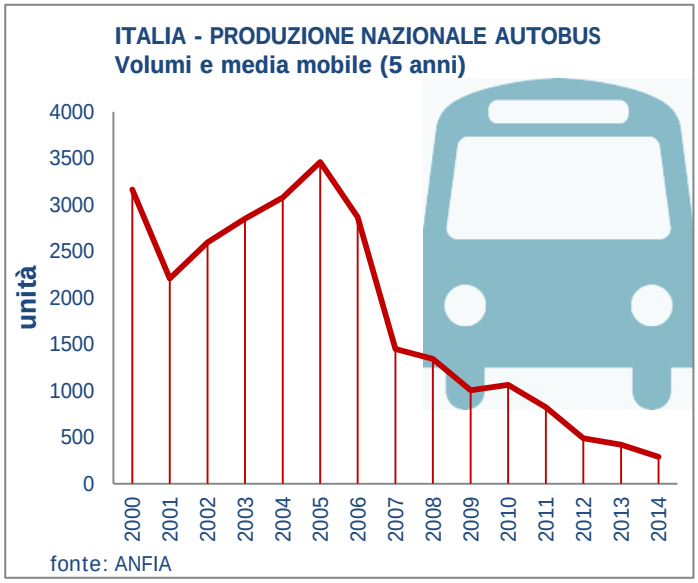
AUTOBUS: UN SETTORE INDUSTRIALE IN ESTINZIONE?



Il mercato degli autobus è andato ridimensionandosi di anno in anno. In Italia la crisi economica finanziaria ha avuto e ha ancora un risvolto molto più complesso rispetto altri major markets, a causa del pesante indebitamento pubblico. Le politiche adottate per il contenimento o la riduzione della spesa pubblica, che hanno riguardato tutti i livelli della Pubblica Amministrazione, hanno influito in modo particolare sul comparto industriale degli autobus, fino a determinarne quasi la scomparsa. Nel 2014 la produzione domestica di autobus si è ridotta a 1/5 di quella del 2007, che era già la metà di quella del 2000.

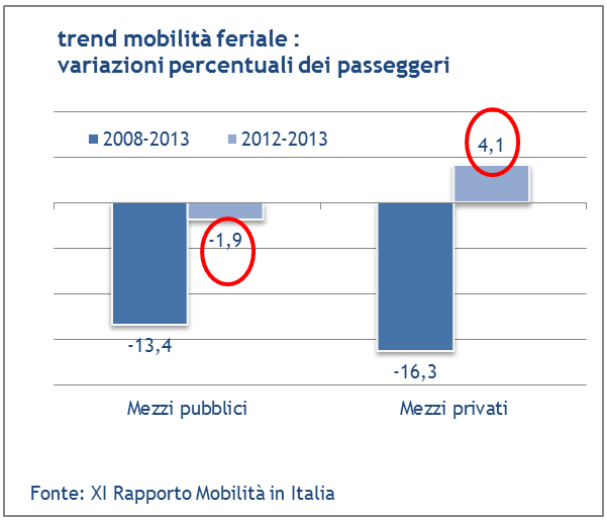
Nei Paesi europei, dove esiste un comparto industriale autobus, si sono adottate e si adottano politiche industriali legate allo sviluppo dei trasporti pubblici e della mobilità in generale, che da un lato rendono efficiente un settore chiave per ogni società moderna e dall'altro salvaguardano l'industria locale. Purtroppo non in Italia, dove la pesante contrazione della produzione industriale riflette la crisi strutturale, che sta vivendo il settore del TPL.

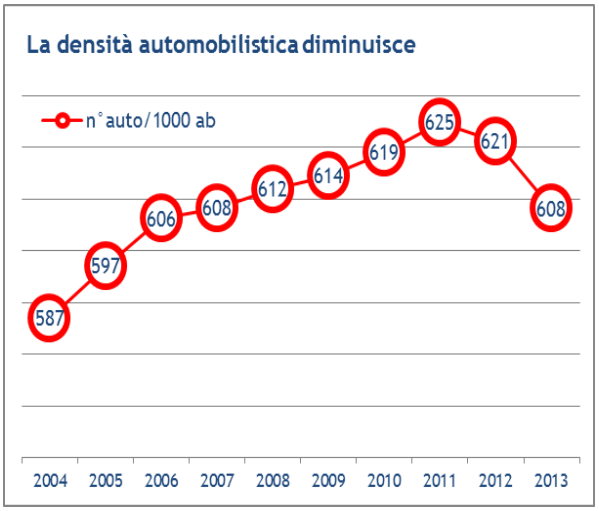
Le risorse statali per l'acquisto e sostituzione dei mezzi di trasporto, nel corso degli ultimi 15 anni, hanno subito una brusca frenata. Si è passati, infatti, dagli oltre 2,3 miliardi di Euro (Quadriennio 1997-2001), a cui si sono aggiunti 1,2 miliardi di Euro (Quadriennio 2002-2006) previsti dalla Legge 194/1998 e successivi rifinanziamenti sino ai 278 milioni di Euro dell'ultimo quadriennio. Nel 2012 i capitoli di bilancio dello Stato relativi a questa spesa sono completamente azzerati!
Nel 2014 le Regioni a Statuto Ordinario hanno rinunciato ai 300 milioni che la Legge di Stabilità dello scorso anno aveva destinato al rinnovo del parco rotabile, per coprire gli obiettivi di finanza regionale volti a ridurre la spesa statale. Il Trasporto Pubblico Locale , come è noto, è materia di competenza delle Regioni, che nelle scelte sui difficili tagli di spesa, si sono trovate costrette negli ultimi anni a rinviare gli investimenti riguardanti il rinnovo del parco.
ANFIA, in collaborazione con le Istituzioni competenti, ha operato per ottenere per il 2015 una destinazione esclusiva e consistente di Fondi destinati al rinnovo parco Autobus (625 Mio € previsti dalla Legge di Stabilità 2015) per rispondere all'emergenza "vetustà parco autobus". Tuttavia, è in questi giorni nuovamente in discussione in Conferenza Stato Regioni il rischio che anche quest'anno le Regioni indichino tali fondi come mancato trasferimento statale per rispondere agli obiettivi di spending review.

La conseguenza più diretta dei mancati investimenti pubblici è **un parco autobus sempre più vecchio, inquinante e rumoroso e anche più povero di mezzi.** Il 61% degli autobus circolanti ha più di 10 anni di età, ma quelli circolanti, immatricolati prima del 1998, sono quasi 1/3 del parco totale (30.520 mezzi). Solo il 12% ha un'anzianità compresa tra 0-4 anni (dati 2013, ACI).

.La mobilità

La crisi economica ed occupazionale ha inciso sulla mobilità degli italiani. La mobilità feriale è diminuita progressivamente dal 2008 al 2012, mentre nel 2013 gli spostamenti complessivi della popolazione italiana (14-80 anni) hanno nuovamente superato la soglia dei 100 milioni (+2,8% rispetto al 2012), così il numero passeggeri*km, che tocca il suo massimo nel 2008 per poi calare fino al 2012, aumenta in misura più sensibile rispetto al numero degli spostamenti, con una variazione positiva del 9,6%. L'analisi dei mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti, non inverte l'impari confronto tra la "mobilità dolce" (piedi o bici, che scende dal 21,1% del 2008 al 16,9% del 2013) e la scelta del mezzo motorizzato, preferita nell'83,1% dei casi (era il 79,9% nel 2008). I "motorizzati" su due ruote scendono intorno al 3,7% di tutti gli spostamenti motorizzati (5,7% nel 2008), i mezzi privati (auto) continuano a detenere il primato (82,7%nel 2013, era l'80% nel 2012) tra gli spostamenti motorizzati con un incremento del 4,1% sul 2012, anche se, guardando alle variazioni degli spostamenti, l'automobile perde in 5 anni il 16% dei passeggeri, con una caduta in valore assoluto di oltre 13 milioni di viaggi nel giorno medio feriale.





Il trasporto pubblico, dopo aver raggiunto la quota del 14,3% di tutti gli spostamenti motorizzati nel 2012, uno dei livelli più alti negli ultimi dodici anni (erodendo quote alla voce moto) riduce la quota nel 2013 al 13,6% (-1,9%). Il trasporto pubblico stenta a diventare competitivo rispetto al mezzo privato, solo la crisi ha determinato un leggermente spostamento verso i mezzi pubblici. Diversi fattori giocano a sfavore della mobilità collettiva: le perduranti incertezze del quadro normativo e regolatorio, i tagli al settore per i servizi e per gli investimenti (manca la certezza dei flussi per gli investimenti) e, dal lato aziendale, l'aumento dei costi dei fattori di produzione (lavoro, materie prime, servizi). A ciò si aggiungono la debolezza delle politiche nazionali e locali "di sistema" per promuovere modelli di mobilità più sostenibili alle diverse scale, e da ultimo gli aumenti tariffari generalizzati che in assenza di miglioramenti tangibili dei servizi offerti non hanno favorito il miglioramento dell'immagine del trasporto pubblico presso la platea di utenti attuali e potenziali (Fonte: ISFORT-ANAV-ASSTRA-HERMES, 11° Rapporto sulla mobilità in Italia).

.Domanda e offerta di TPL

Domanda soddisfatta secondo la tipologia del servizio - TPL (autolinee)

	2008	2009	2010	2011	2012*	2013**
Totale passeggeri (milioni)	**3.874,8**	**3.895,5**	**3.950,4**	**3.826,5**	**3.612,5**	**3.832,4**
Servizio urbano	2.958,5	2.999,8	3.044,1	2.906,1	2.735,2	2.921,0
Servizio extraurbano	916,3	895,7	906,3	920,4	877,3	911,4
Totale passeggeri-km (mld)	**28,773**	**28,541**	**28,910**	**28,926**	**27,689**	**28,938**
Servizio urbano	11,745	11,909	12,085	11,537	10,859	11,596
Servizio extraurbano	17,028	16,632	16,825	17,389	16,830	17,342

Indicatori dell'offerta di servizio di TPL (autolinee) secondo la tipologia di servizio

	2008	2009	2010	2011	2012*	2013**
Servizio urbano /Urban service						
Autobus utilizzati /Buses (used)	19.220	19.409	19.220	18.676	18.584	18.364
Autobus-km (milioni) /Buses-km (mn))	760,6	767,0	736,2	741,4	726,4	717,8
Posti offerti (milioni) /Places offered (mn)	1,68	1,70	1,67	1,62	1,61	1,59
Posti-km offerti (milioni) /Places-km offered	67665,6	67424,3	63456,0	65348,6	64475,8	63713,3
Servizo extraurbano /Interurban service						
Autobus utilizzati	27.515	27.308	27.070	27.298	26.492	26.179
Autobus-km (milioni)	1097,4	1091,7	1096,5	1094,1	1020,7	1008,6
Posti offerti (milioni)	1,83	1,79	1,81	1,79	1,74	1,72
Posti-km offerti (milioni)	72515,8	71768,2	73622,8	72163,3	69125,3	68307,8
Totale /Total						
Autobus utilizzati	46.735	46.717	46.290	45.974	45.076	44.543
Autobus-km (milioni)	1858,0	1858,8	1832,7	1835,5	1747,1	1726,5
Posti offerti (milioni)	3,51	3,49	3,48	3,41	3,35	3,31
Posti-km offerti (milioni)	140181,4	139192,5	137078,8	137511,9	133601,1	132021,1

* dati non definitivi; ** stima /* provisional; **estimate

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende di TPL

Dagli indicatori relativi alla domanda e all'offerta di trasporto pubblico locale (autolinee) secondo la tipologia del servizio, rilevati dagli studi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aziende TPL, si evince che i posti-km offerti dal 2005 al 2013 continuano a calare, così il numero di autobus utilizzati, che rispetto al 2007, passa da 46.735 a 44.543.

Secondo quanto riportato dal più recente studio sul TPL della Fondazione Caracciolo, il cosiddetto Load Factor in Italia è pari al 30,7% contro una media europea del 52,1%. Senza arrivare al massimo di copertura dei costi raggiunto nel Regno Unito con l'84,2%, basterebbe avvicinarsi alla media europea del 52,1%. Oggi, in Italia, sono le aziende municipalizzate o partecipate a maggioranza dagli enti locali a detenere le quote di mercato più ampie. Il grado di apertura del TPL agli operatori privati è pari al 32%.

.Il parco circolante

Parco circolante al 31.12.2013, ACI

volumi

	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	Non definito	TOTALE	anteEURO3
totale parco autobus	22.421	5.538	23.126	22.815	11.186	13.266	33	166	98.551	51.085
di cui uso pubblico	**8.524**	**2.016**	**13.007**	**13.434**	**5.900**	**8.375**	**15**	**63**	**51.334**	**23.547**

quote

	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	Non definito	TOTALE	anteEURO3
totale parco autobus	23%	6%	23%	23%	11%	13%	0%	0%	100%	52%
di cui uso pubblico	**17%**	**4%**	**25%**	**26%**	**11%**	**16%**	**0%**	**0%**	**100%**	**46%**

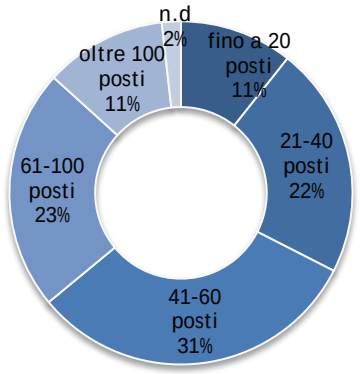
Secondo i dati di ACI il parco circolante complessivo (tutti gli usi) di autobus :
- è passato da 93mila veicoli del 2004 a 99mila del 2013, con un aumento del 6,3%;
- il 95% degli autobus circolanti ha alimentazione a gasolio e solo il 4% a metano;
- il 31% del parco circolante è stato immatricolato prima del 1998, che sale al 45% per gli autobus ante 2001. - gli autobus circolanti di classe ante Euro3 sono il 51,8% del parco, ma quelli di classe Euro0 sono ancora 22.421, il 23% circa del parco totale.
- gli autobus fino a 20 posti sono l'11% del parco circolante, quelli da 21 40 il 22%, insieme costituiscono il 33% dell'intero parco. Gli autobus specifici con posti tra 41 e 60 rappresentano il 31%, quelli oltre i 61 posti il 34%, insieme pesano per il 65% del parco totale autobus.

Secondo i dati Aci il parco circolante autobus secondo l'uso "pubblico":
- è passato da 48.500 veicoli del 2004 a 51.300 mila del 2013, con un aumento del 5,8%;
- gli autobus circolanti di classe ante Euro3 sono il 46% del parco, ma quelli di classe Euro0 sono ancora il 17% circa del parco totale. Sono le regioni meridionali ad avere un parco autobus adibito al trasporto pubblico più vecchio ed inquinante: quasi il 52% degli autobus "pubblici" circolanti è di classe Euro0 (vedi tabella in Appendice Statistica).

Secondo i dati Aci il parco degli autobus adibito ad uso "noleggio" e "privati" risulta essere ancora più vecchio: il 58% degli autobus su strada è di classe ante Euro3, e ben il 28,7% è Euro0.

Tra l'altro risultano all'archivio nazionale dei veicoli del Ministero, molti autobus che da anni non effettuano le revisioni di legge, e pertanto non sarebbero autorizzati a circolare.

Parco autobus 2013
Numero posti, dati ACI



Parco circolante autobus - Età media

Anni

	Parco Totale[1]	Parco Urbano[2]	Parco extraurbano[2]
2003	12	9,07	10,81
2008	9,8	9,77	10,36
2011	11	10,59	11,36
2013	12,2	10,70	11,82

[1]fonte ACI [2]fonte ASSTRA

La Legge di Stabilità 2015 art.1, comma 232, ha stabilito il divieto di circolazione per gli autobus Euro 0 di categorie M2 ed M3 a partire dal 1° gennaio 2019. Con la norma (art 1 comma 223), sono state destinate anche le risorse per rinnovare i mezzi (625 milioni di euro) per l'anno 2015. Per rispondere all'obiettivo della sostituzione dell'intero parco Euro 0 (8.500 autobus) nei quattro anni che mancano all'entrata in vigore del divieto, il Centro Studi ANFIA ha calcolato che il fabbisogno finanziario complessivo è pari ad 1,87 Mld €, secondo l'ipotesi di distribuzione temporale di seguito indicata.I 415 Mio € di fabbisogno per sostituzione Euro 0 dal 2016 al 2018 non sono già stanziati, ma sono le risorse che lo Stato dovrà reperire per ottemperare all'obbligo previsto.

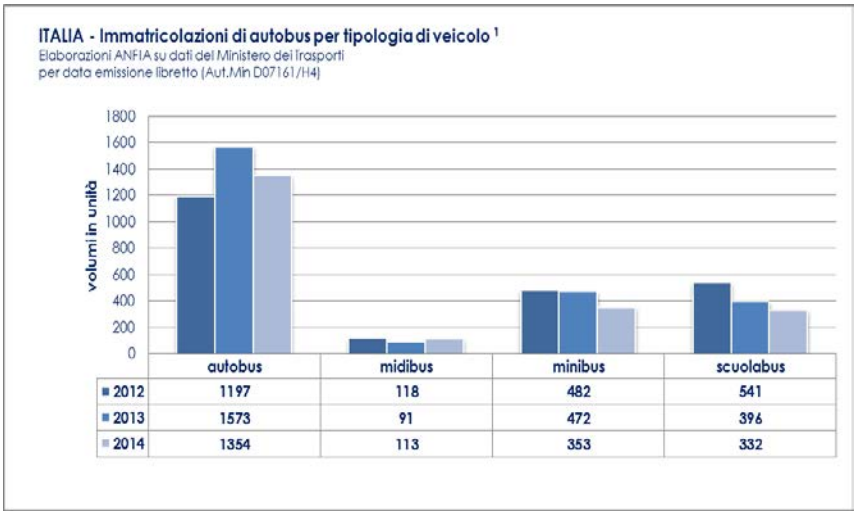
Ipotesi minima di sostituzione parco circolante Euro 0 entro 1.1.2019
(su base di costo unitario di investimento pari a 220.000 €)

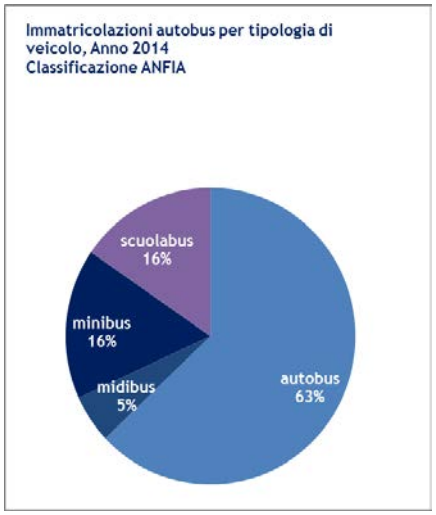
Anno	2015	2016	2017	2018	Totale
Volume	2.840	1.886	1.886	1.886	8.500
Investimento	625 Mln (Lex Stabilità)	415 Mln	415 Mln	415 Mln	1,87 Mld

Anche sulla base di tale simulazione, si ritiene fondamentale non apportare ulteriori tagli ai trasferimenti per Investimenti in materiale rotabile su gomma.

.Il mercato degli autobus nuovi

ANFIA ha realizzato il nuovo portale web sulle immatricolazioni di autobus nuovi con i dati dal 2012 al 2015[1].
Le elaborazioni si basano sulle informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo il criterio adottato da ANFIA per la lettura dei dati secondo la data di emissione del libretto di circolazione e secondo la tipologia del veicolo[2].
Nel triennio 2012-2014 sono stati immatricolati mediamente 2.300 autobus l'anno, 3.300 nel triennio precedente 2009-2011 e 4.500 nel triennio 2006-2008.





Nel **2014** sono stati rilasciati appena 2.152 libretti di circolazione, il 15% in meno rispetto al 2013: le immatricolazioni di autobus/midibus specifici includono sia i veicoli turistici (coach) che quelli adibiti a TPL, complessivamente nel 2014 questo comparto ha subìto una flessione del 12% circa; le immatricolazioni di minibus (oltre il 95% ha struttura derivante da veicolo commerciale) calano del 25% e quelle degli scuolabus del 16%.
Nei **primi 2 mesi del 2015** sono stati rilasciati 418 libretti di circolazione, in calo del 7,3% sul 1° bimestre 2014: le immatricolazioni di autobus/midibus specifici risultano ancora in calo del 3,8%; le immatricolazioni di scuolabus si riducono del 36% e quelel dei minibus recuperano il 6%.

ITALIA - Immatricolato Autobus per segmento Anfia

Archivio aggiornato al 28/02/2015

Criteri selezionati: Data di emissione del libretto

Segmento	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	GENNAIO/FEBBRAIO 2014	GENNAIO/FEBBRAIO 2015
AUTOBUS CITY	344	819	571	119	149
AUTOBUS INTERCITY	315	278	300	120	41
AUTOBUS COACH	538	476	483	64	87
totale autobus	**1197**	**1573**	**1354**	**303**	**277**
MIDIBUS URBANI	17	25	57	5	14
MIDIBUS INTERURBANI	30	25	19	3	1
MIDIBUS TURISTICI	71	41	37	4	11
totale midibus	**118**	**91**	**113**	**12**	**26**
totale minibus	**482**	**472**	**353**	**66**	**70**
totale scuolabus	**541**	**396**	**332**	**70**	**45**
Totale	**2338**	**2532**	**2152**	**451**	**418**

Elaborazioni ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Nota-L'attribuzione del segmento ANFIA considera il rapporto tra posti in piedi e seduti, uso, carrozzeria

ITALIA - Immatricolato autobus per lunghezza

Elaborazioni ANFIA sulla base del n° di libretti di circolazione rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min D07161/H4)

METRI	2013	2014	GEN/FEB 2015
0-6,1	56	39	6
>6,1:<=8	688	606	107
>8,0:<=10	285	170	31
>10,0:<=11	129	140	40
>11,0:<=12	742	521	97
>12,0:<=16	453	587	129
>16	179	89	8
Totale	**2532**	**2152**	**418**

I dati in tabella evidenziano in particolare come il comparto degli autobus urbani sia influenzato dai fondi utilizzati dalle Regioni per il rinnovo del parco. Il volume degli autobus messi a bando è andato riducendosi di anno in anno.
Gli intercity e i turistici hanno variazioni meno marcate.

[1] Per informazioni rivolgersi all'Area Studi e Statistiche

[2] Classificazione ANFIA: Minibus con ptt fino a 8200 kg e lunghezza fino a 9,34 mt, Midibus con ptt >8200 e lunghezza fino a 9,34 metri; Autobus con lunghezza >9,34 mt; Scuolabus (allestimento adibiti al trasporto alunni)

Come è già stato detto, la mancanza di un piano di investimento pluriennale nel TPL, soprattutto in una fase di crisi economica come l'attuale, colpisce soprattutto l'industria nazionale, che non può sopportare a lungo una contrazione del mercato tale e in assenza di una politica industriale e di un piano con obiettivi legati alla mobilità collettiva, paga in termini di quote di mercato.
Le marche nazionali infatti vedono un ridimensionamento progressivo del loro peso sul totale mercato che scende dal 52,5% del 2013 al 40,3% del 2014 e al 26% dei primi due mesi 2015.

Priorità ANFIA per il settore

- Migliorare la qualità dell'aria in ambiente urbano e accrescere il livello di sicurezza sulle strade con un parco autobus moderno e innovativo (vietare la circolazione oltre agli Euro 0, anche ai 15.000 veicoli Euro1 ed Euro 2, che al 2019 avranno circa 19 anni).

- Attivare un Piano Nazionale per il rinnovo del parco autobus per il TPL: risorse pubbliche strutturali e programmatiche che consentano alla filiera produttiva e alle aziende di servizi di poter fare una programmazione di medio-lungo periodo, per sostenere il rinnovo del parco mezzi e dare ossigeno al mercato, anche tramite la previsione dell'ammortamento degli investimenti nei costi standard dei contratti di servizio.

- Non utilizzare risorse pubbliche per interventi di revisione generale certificata o per l'acquisto di mezzi usati, anche se muniti di tale revisione (previsione ad oggi presente nella bozza del DDL di Riforma del TPL), perché comporta costi consistenti a fronte di benefici ambientali minimi.

- Rilanciare la produzione nazionale di veicoli e il relativo indotto, anche con premialità per dotazioni di componentistica innovativa sui veicoli.

- Omogeneizzare sul territorio nazionale i bandi di gara per la fornitura di autobus (sulla base di bandi tipo) e valutare la possibilità di operare con centrale unica di acquisto attraverso la DG TPL del MIT (come già previsto dall'art. 1 comma 227 della Legge di Stabilità 2015) al fine di semplificare e velocizzare procedure di aggiudicazione.

Appendice statistica

CIRCOLAZIONE AUTOBUS ADIBITO AL TRASPORTO PUBBLICO E CLASSE EURO A FINE 2013

VOLUMI	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	N.I.	Totale
Piemonte	357	351	1.173	919	476	575		1	3.852
VdAosta	2		2	39	95	37			175
Lombardia	533	126	1.918	1.634	452	1.723	8	4	6.398
Liguria	112	62	580	556	244	103			1.657
Trentino AA	75	42	365	280	38	482	2		1.284
Veneto	583	111	711	878	398	263		3	2.947
Friuli VG	23		178	211	298	257			967
E. Romagna	525	112	988	828	99	685	2	1	3.240
Toscana	315	171	1.028	897	86	475	1	1	2.974
Umbria	200	79	211	255	59	139			943
Marche	173	70	367	317	242	240	1		1.410
Lazio	1.198	111	1.766	2.626	503	1.258	1	8	7.471
Abruzzo	368	21	242	443	66	358		6	1.504
Molise	85	21	91	182	42	69			490
Campania	1.111	234	872	592	994	190		17	4.010
Puglia	644	93	884	872	311	579		8	3.391
Basilicata	219	29	200	195	84	88		1	816
Calabria	614	147	403	592	80	419		1	2.256
Sicilia	1.032	188	755	889	529	273		11	3.677
Sardegna	347	48	272	229	804	162		1	1.863
Non ident.	8		1						9
TOTALE	**8.524**	**2.016**	**13.007**	**13.434**	**5.900**	**8.375**	**15**	**63**	**51.334**
in % su tot. Regione	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	N.I.	Totale
Piemonte	9	9	30	24	12	15	-	0	100
VdAosta	1	-	1	22	54	21	-	-	100
Lombardia	8	2	30	26	7	27	0	0	100
Liguria	7	4	35	34	15	6	-	-	100
Trentino AA	6	3	28	22	3	38	0	-	100
Veneto	20	4	24	30	14	9	-	0	100
Friuli VG	2	-	18	22	31	27	-	-	100
E. Romagna	16	3	30	26	3	21	0	0	100
Toscana	11	6	35	30	3	16	0	0	100
Umbria	21	8	22	27	6	15	-	-	100
Marche	12	5	26	22	17	17	0	-	100
Lazio	16	1	24	35	7	17	0	0	100
Abruzzo	24	1	16	29	4	24	-	0	100
Molise	17	4	19	37	9	14	-	-	100
Campania	28	6	22	15	25	5	-	0	100
Puglia	19	3	26	26	9	17	-	0	100
Basilicata	27	4	25	24	10	11	-	0	100
Calabria	27	7	18	26	4	19	-	0	100
Sicilia	28	5	21	24	14	7	-	0	100
Sardegna	19	3	15	12	43	9	-	0	100
Non ident.									
TOTALE	**17**	**4**	**25**	**26**	**11**	**16**	**0**	**0**	**100**

Fonte: ACI

CIRCOLAZIONE AUTOBUS A FINE 2013 PER COSTRUTTORE E ANNO D'IMMATRICOLAZIONE

VOLUMI	FINO AL 1997	1998 - 2000	2001 - 2003	2004 - 2005	2006 - 2007	2008 - 2009	2010 - 2011	2012 - 2013	NON DEFINITO	TOTALE
IRISBUS-IVECO	9.642	6.358	6.926	4.359	3.911	2.870	2.586	1.779	7	**38.438**
MERCEDES	2.914	1.662	2.555	2.075	1.748	1.633	1.736	829	9	**15.161**
FIAT	9.482	568	465	215	145	207	239	127	184	**11.632**
SETRA	1.930	1.100	1.125	796	634	546	560	317	0	**7.008**
BREDAMENARINI BUS	1.953	936	682	751	621	309	461	71	2	**5.786**
MAN	520	677	821	304	478	235	188	172	1	**3.396**
SCANIA	76	262	545	388	360	485	327	189	0	**2.632**
VOLVO	745	431	250	198	224	99	95	39	0	**2.081**
RENAULT	410	166	175	119	161	109	119	91	0	**1.350**
DE SIMON	61	99	284	246	168	32	0	0	0	**890**
NEOPLAN	89	163	164	80	115	75	92	67	1	**846**
CACCIAMALI	153	151	131	90	76	69	5	2	0	**677**
TEMSA	0	1	6	135	169	132	96	115	0	**654**
FORD	333	19	36	32	46	49	30	13	7	**565**
BOVA	1	65	66	90	71	82	106	56	0	**537**
AUTODROMO	1	168	294	5	15	13	14	6	0	**516**
KING LONG	0	0	1	0	20	117	167	136	0	**441**
VOLKSWAGEN	54	35	40	44	44	91	63	47	4	**422**
SICCAR	308	0	0	0	0	0	0	0	0	**308**
VAN HOOL	39	45	40	5	28	30	85	21	0	**293**
SOLARIS BUS	0	0	7	46	2	19	99	75	0	**248**
BMC	0	0	1	4	26	64	105	30	0	**230**
TECNOBUS	36	46	31	7	0	44	34	10	0	**208**
ALTRE FABBRICHE	1.773	718	632	192	258	161	276	186	36	**4.232**
TOTALE	**30.520**	**13.670**	**15.277**	**10.181**	**9.320**	**7.471**	**7.483**	**4.378**	**251**	**98.551**
IN PERCENTUALE	FINO AL 1997	1998 - 2000	2001 - 2003	2004 - 2005	2006 - 2007	2008 - 2009	2010 - 2011	2012 - 2013	NON DEFINITO	TOTALE
IRISBUS-IVECO	25	17	18	11	10	7	7	5	0	100
MERCEDES	19	11	17	14	12	11	11	5	0	100
FIAT	82	5	4	2	1	2	2	1	2	100
SETRA	28	16	16	11	9	8	8	5	0	100
BREDAMENARINI BUS	34	16	12	13	11	5	8	1	0	100
MAN	15	20	24	9	14	7	6	5	0	100
SCANIA	3	10	21	15	14	18	12	7	0	100
VOLVO	36	21	12	10	11	5	5	2	0	100
RENAULT	30	12	13	9	12	8	9	7	0	100
DE SIMON	7	11	32	28	19	4	0	0	0	100
NEOPLAN	11	19	19	9	14	9	11	8	0	100
CACCIAMALI	23	22	19	13	11	10	1	0	0	100
TEMSA	0	0	1	21	26	20	15	18	0	100
FORD	59	3	6	6	8	9	5	2	1	100
BOVA	0	12	12	17	13	15	20	10	0	100
AUTODROMO	0	33	57	1	3	3	3	1	0	100
KING LONG	0	0	0	0	5	27	38	31	0	100
VOLKSWAGEN	13	8	9	10	10	22	15	11	1	100
SICCAR	100	0	0	0	0	0	0	0	0	100
VAN HOOL	13	15	14	2	10	10	29	7	0	100
SOLARIS BUS	0	0	3	19	1	8	40	30	0	100
BMC	0	0	0	2	11	28	46	13	0	100
TECNOBUS	17	22	15	3	0	21	16	5	0	100
ALTRE FABBRICHE	42	17	15	5	6	4	7	4	1	100
TOTALE	**31**	**14**	**16**	**10**	**9**	**8**	**8**	**4**	**0**	**100**

Fonte: ACI

ITALIA-FOCUS COMPARTO AUTOBUS

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS PER REGIONE, TIPO VEICOLO E SEGMENTO - ANNO 2014

Elaborazioni ANFIA sulla base del n° di libretti di circolazione rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min D07161/H4)

Regione	AUTOBUS			MIDIBUS					TOTALE
	CITY	INTERCITY	COACH	CITY	INTERCITY	COACH	MINIBUS	SCUOLABUS	
ABRUZZO	0	2	29	1		1	7	2	42
BASILICATA		0	9				4	3	16
CALABRIA	2	12	26	3		0	3	11	57
CAMPANIA	0	0	46	2		2	25	30	105
EMILIA ROMAGNA	87	2	26	7	1	3	20	37	183
FRIULI VG	39	36	1	2	2	2	4	3	89
LAZIO	116	8	66	1	1	1	43	39	275
LIGURIA	6		8	6		2	23	6	51
LOMBARDIA	112	97	50	9	8	4	47	14	341
MARCHE	14	7	7	1		0	23	11	63
MOLISE		0	3				2	7	12
PIEMONTE	28	15	26	5	4	7	12	17	114
PUGLIA	4	31	41	2		0	20	61	159
SARDEGNA	0		4			1	12	17	34
SICILIA	4		38	5	0	3	27	10	87
TOSCANA	82	0	25	7	3	5	19	34	175
TRENTINO AA	27	71	24	0		3	30	2	157
UMBRIA	6		13			0	10	2	31
VALLE D'AOSTA	0	0	3		0		4	2	9
VENETO	44	19	38	6		3	18	24	152
totale	**571**	**300**	**483**	**57**	**19**	**37**	**353**	**332**	**2152**

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS PER REGIONE, TIPO VEICOLO E SEGMENTO - GENNAIO/FEBBRAIO 2015

Elaborazioni ANFIA sulla base del n° di libretti di circolazione rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min D07161/H4)

Regione	AUTOBUS			MIDIBUS					TOTALE
	CITY	INTERCITY	COACH	CITY	INTERCITY	COACH	MINIBUS	SCUOLABUS	
ABRUZZO	0	0	2	0		0	0	0	2
BASILICATA		0	1				0	0	1
CALABRIA	2	1	6	0		1	0	0	10
CAMPANIA	0	0	6	0		0	1	2	9
EMILIA ROMAGNA	9	1	7	0	0	0	16	1	34
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	1	0	0	0	0	2	3
LAZIO	11	0	10	0	0	0	7	3	31
LIGURIA	0		1	0		1	1	0	3
LOMBARDIA	73	31	10	0	1	3	4	4	126
MARCHE	0	3	4	0		0	3	3	13
MOLISE		1	0				0	0	1
PIEMONTE	1	2	9	1	0	5	3	9	30
PUGLIA	1	2	4	0		0	3	5	15
SARDEGNA	0		0			0	3	2	5
SICILIA	0		7	0	0	0	3	2	12
TOSCANA	49	0	3	13	0	1	14	3	83
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	5	0		0	4	0	9
UMBRIA	0		1			0	2	0	3
VALLE D'AOSTA	3	0	1		0		1	2	7
VENETO	0	0	9	0		0	5	7	21
totale	**149**	**41**	**87**	**14**	**1**	**11**	**70**	**45**	**418**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Marisa Saglietto – Responsabile Area Studi e Statistiche ANFIA
Tel. 011 5546526 – email: m.saglietto@anfia.it